



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

**RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO**

**" Modifica del Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.72 e successive modifiche.  
Nuove disposizioni in materia di credito agevolato in favore del settore  
alberghiero"**

Eccellenze,  
On.li Consiglieri,

il presente decreto delegato è emanato dal Congresso di Stato in applicazione della delega prevista dall'articolo 18, comma 6, della Legge 24 dicembre 2018 n.173 e dall'articolo 10, comma 5 della Legge 23 dicembre 2022 n. 171.

Con il presente decreto delegato il Governo ha ritenuto necessario ed opportuno dare supporto al settore alberghiero, in particolare quello già esistente ed operativo, al fine di incentivare, potenziare e favorire il suo sviluppo e la sua riqualificazione, e tale supporto si è inteso realizzarlo principalmente con lo strumento del credito agevolato.

A tal fine, pertanto, l'Esecutivo è intervenuto con una modifica dell'articolo 10 del Decreto Delegato n. 72/2018 e s. m., articolo che riguarda le strutture ricettive.

Con l'articolo 1 del presente decreto delegato è stato aggiunto un comma (l'1bis) all'articolo 10 del Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72 e s. m., con il quale è stato previsto che, in deroga a quanto previsto dal comma 1 del predetto articolo 10, l'importo finanziabile massimo è di euro 3.500.000,00=, qualora il progetto di investimento abbia per oggetto una o più delle seguenti tipologie di intervento su strutture alberghiere classificate con numero di stelle uguale o superiore a 3, da realizzarsi entro 3 anni:

- a) ampliamento e riqualificazione della capacità ricettiva;
- b) riqualificazione antisismica;
- c) efficientamento energetico così come definito ed individuato dai commi 1 e 2 dell'articolo 22 del Decreto Delegato 24 maggio 2017 n.51;
- d) eliminazione delle barriere architettoniche,
- e) una o più delle seguenti tipologie di intervento, purché funzionali agli interventi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d):
  - 1) manutenzione straordinaria;
  - 2) ristrutturazione edilizia;
  - 3) restauro e risanamento conservativo.

La durata massima del mutuo è di venti anni con un contributo in conto interessi da parte dello Stato corrisposto per un periodo massimo di 10 anni e pari al 70% del tasso convenzionato.

Gli operatori economici del settore alberghiero classificati con numero di stelle uguale o superiore a 3 e con licenza attiva possono accedere, nell'arco temporale di due anni, ad un importo di credito agevolato massimo complessivo di euro 3.500.000,00 e per un massimo di tre progetti.

In sostanza con le disposizioni di cui sopra è aumentato l'importo finanziabile massimo (elevato a € 3.500.000,00=) prevedendo molteplici fattispecie di interventi di investimento, ed è stata aumentata la durata massima del mutuo (fino ad un massimo di 20 anni), con un contributo in conto interessi da parte dello Stato nella misura del 70% del tasso convenzionato per un periodo massimo di 10 anni.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

All'articolo 2 del presente decreto delegato è stata introdotta la possibilità, in via straordinaria nell'esercizio 2023 e sino alla concorrenza massima dell'importo massimo finanziabile di € 3.500.000,00 di cui al comma 1 bis dell'articolo 10 del Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.72 e successive modifiche, per gli operatori del settore alberghiero che presentano nell'esercizio 2023 interventi finanziabili di cui al predetto comma, di richiedere l'ammissione al credito agevolato anche dei mutui ipotecari già concessi, utilizzati per la riqualificazione della struttura alberghiera, che sono stati oggetto di sospensione del pagamento della quota capitale ai sensi del Decreto Delegato 23 marzo 2022 n.52, anche con unificazione dei predetti mutui in un unico mutuo. Condizione per l'ammissibilità è la regolarità del pagamento della quota interessi afferenti ai mutui oggetto sospensione del pagamento della quota capitale ai sensi del Decreto Delegato 23 marzo 2022 n.52. Qualora l'operatore economico richieda ed acceda alla misura di sostegno di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto delegato, il contributo in conto interessi da parte dello Stato sul mutuo così ristrutturato è pari al 70% del tasso convenzionato, e corrisposto per una durata massima di anni 10.

Si rileva infine che i sostegni introdotti dal presente decreto delegato sono in sostanza controbilanciati dall'imposta di soggiorno, introdotta nel settore lo scorso anno.

IL SEGRETARIO DI STATO

- Marco Gatti -

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino  
segreteria.finanze@gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

T +378 (0549) 882 661  
F +378 (0549) 882 244